

SPECIALE

PROGETTO
DONNE
FUTURO **E**



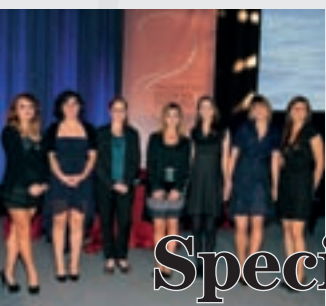
www.progettodonneefuturo.it



Parola di donne



Incontro Milano 26/1



Speciale premio profilo donna junior



www.progettodonneefuturo.it

di Enrica Vigato

Il mio incontro con l'Avvocato Cristina Rossello risale all'ottobre 2010, un incontro di lavoro, in cui, parlando di professionalità femminile, ho saputo della recentissima fondazione di Progetto Donne e Futuro.

Come donna mi ha colpito e affascinato questa idea generosa e assolutamente nuova, un gesto di responsabilità nei confronti delle giovani che affrontano le scelte e le difficoltà dell'approccio al lavoro. È stato quindi un onore, oltre che un piacere, sentirmi proporre di far germogliare nel mondo multimediale quel seme che era stato gettato nell'humus fertile dei rapporti umani e professionali femminili.

Il sito di Progetto Donne e Futuro dopo una gestazione di nove mesi (non è un caso forse!) in cui abbiamo plasmato una immagine ben precisa che Cristina Rossello voleva dare a livello internazionale è stato messo on line a luglio del 2011 con indirizzo www.progettodonneefuturo.it

Il sito sviluppato anche in inglese e francese vuole valorizzare al massimo i contenuti, le motivazioni e i risultati della vita di Progetto Donne e Futuro.

Nella Home page, in cui si descrive l'essenza della mission, trovano spazio l'area stampa

che raccoglie gli articoli che hanno seguito 3 anni di operosità, le interviste e relazioni dell'Osservatorio. Da qui si può scegliere di visitare l'area editoriale che aggiorna sull'attività di diffusione culturale di scritti e contributi dedicati a tematiche relative a «donne ed economia» e «donne e lavoro», con una collana che comprende già 4 libri.

Altra area raggiungibile è "l'Alfabeto degli Uomini che lavorano con le donne" che seleziona per ogni lettera dell'alfabeto, una figura maschile particolarmente rappresentativa per aver messo il proprio impegno, e collaborazione a disposizione delle donne, facilitando una parità di ruoli.

Si entra poi nel cuore del sito con le sezioni "Eventi" e "Protagonisti", la prima aggiorna gli utenti sui momenti di incontro che vengono realizzati e attraverso foto e video si veicolano anche i contenuti dei convegni. La sezione "Protagonisti" è il risultato visibile dell'attività di Progetto Donne e Futuro: Relatori, Madrine, Premiate, Premi Speciali e Comitato Scientifico, quasi un alveare in continuo lavoro per ottenere risultati che sono facilmente constatabili seguendo i progressi delle giovani Pupil.

Il passo successivo è stato lo sviluppo del canale Progetto Donne e Futuro su You Tube, se vi siete persi un nostro evento, lì lo trovate, con interventi, video riepilogativi, interviste, il tutto raccolto, fino ad oggi, in 145 video. <http://www.youtube.com/progettodonneefuturo>



ENRICA VIGATO - Curriculum Vitae

Piemontese di nascita, le sue origini sono a Borgosesia (VC) in quella sana provincia strategica che ha visto nascere le industrie che hanno fatto la fortuna del filato e del tessuto, eccellenza del Made in Italy.

Abbraccia la scelta della laurea in filosofia con indirizzo psicologico, conseguita con 110 alla prestigiosa Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, incipit di una carriera sviluppata sullo studio della comunicazione con particolare approfondimento della comunicazione istituzionale.

Anticipa di fatto, già 25 anni fa, le principali scuole di pensiero che oggi affermano l'importanza della formazione filosofico - psicologica per i comunicatori istituzionali.

Dopo la laurea si appassiona alla formazione giovanile con un percorso professionale che parte dall'insegnamento tradizionale, ma si dedica poi ad esperienze in classi di varia età in istituti per minori affidati dal tribunale.

Nel frattempo inizia la sua attività partendo dai gradini - base del percorso della comunicazione.

Dal 1987 entra nella casa editrice Who's Who in Italy s.r.l. come Business Development & Marketing Manager, nel 1997 diviene Group Communications and Public Relations Director coordinando le attività in Italia, Germania, Spagna e Russia.

Dal 2000 è socio della casa editrice. Diviene Direttore Editoriale di Who's Who in Italy nel 2009 e apporta il suo contributo fin da subito puntando all'affermazione istituzionale dell'opera considerata il più autorevole promotore dell'Italia nel mondo.

È nel 2009 che Who's Who in Italy viene consegnata ai leader internazionali intervenuti all'Aquila per il G8, e nel 2011 viene donata da Presidente della Repubblica alle delegazioni invitate per le Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia.

Parallelamente si occupa di temi della grande solidarietà femminile appoggiando i programmi di formazione della leadership in particolare nel mondo istituzionale.

Pari opportunità di genere: donne di successo e studenti a confronto

Parlare con i Giovani di pari opportunità di genere. Confrontarsi con le nuove generazioni, proponendo modelli femminili affermati nell'ambito di un'importante operazione di sensibilizzazione culturale. Ascoltare le ragazze, insieme ai loro coetanei maschi, analizzando le loro idee, i loro atteggiamenti, ma anche le insicurezze che provano nel considerare la loro futura affermazione professionale e personale. Nato nell'ambito di **Progetto Donne e Futuro** dell'avv. Cristina Rossello, ideato e realizzato in collaborazione con Liberitutti, la sezione **"PAROLA DI DONNE"** ha come punto di forza il dialogo e lo scambio di racconti, testimonianze, pareri fra studenti e donne di successo, sia in eventi live sia attraverso il web.

Oltre agli incontri pubblici, infatti www.paroladidonne.it è una vera e propria community di aggregazione e condivisione che, grazie ad un palinsesto dinamico e divertente fatto di videoinchieste, sondaggi e contest creativi, facilita la diffusione dei temi trattati e il coinvolgimento diretto dei giovani. I destinatari finali sono proprio gli studenti, maschi e femmine, degli **ultimi due anni delle Scuole secondarie di secondo grado (18 e 19 anni)**, coinvolti insieme ai loro **docenti ed ai loro dirigenti scolastici**.

"Parlare ai giovani ed ascoltarli con attenzione – ha dichiarato l'avv. Cristina Rossello, presidente di Progetto Donne e Futuro – proponendo modelli femminili eccellenti e utilizzando un linguaggio a loro vicino, quello delle nuove tecnologie, è senz'altro una delle strade più sicure per stimolare quel rinnovamento culturale necessario a favorire sempre di più la partecipazione femminile alla vita sociale e finanziaria del nostro Paese. Il mio personale impegno in questo senso, nato dalla necessità di condividere parte dei risultati ottenuti, è di aiutare concretamente giovani donne meritevoli favorendo un percorso di crescita del loro talento, con conseguente loro realizzazione professionale".

Le prime tappe del tour in svolgimento in alcune delle principali città italiane, hanno confermato come proprio tra i Giovani ci sia, pur tra incertezze ed insicurezze, una mentalità libera da pregiudizi ed una forte carica di rinnovamento.

Come protagonisti delle videoinchieste, i Giovani hanno chiarito se percepiscono o meno la disparità di opportunità e trattamento uomo-donna, sia a scuola che in famiglia. Durante gli eventi gli studenti hanno ascoltato attenti e concentrati le testimonianze delle relatrici, rivolgendo loro moltissime domande, facilitati da discussioni e lavori preparatori in classe, nonché da una conduzione dinamica in sala. *"Il format è stato ideato proprio per attivare un processo di conoscenza reciproca, se così si può dire, tra mondo adulto e giovani. Questo per provocare un contatto ed*



uno scambio profondo e vero di contenuti, ma anche di emozioni. Da una parte modelli femminili, con le loro testimonianze, i loro esempi, i loro insegnamenti ed i loro incoraggiamenti, dall'altro i Giovani con le loro domande, le loro insicurezze, ma anche la loro potente carica di rinnovamento. Gli strumenti utilizzati sono stati adattati allo scopo" – spiega Fulvia Guazzone, AD di Liberitutti. "Ecco perché videoinchieste e sondaggi sono abbinati ad incontri in cui la conduzione è in gran parte affidata ai ragazzi con i loro spontanei interventi, ed ecco perché abbiamo predisposto una potente piattaforma web in cui questi contenuti sono ulteriormente condivisi".

"Il risultato finale – sorride Fulvia Guazzone – è un confronto molto spontaneo e stimolante per tutti i soggetti coinvolti: noi per primi"

Scheda di sintesi di parola di donne

Il format prevede l'abbinamento di incontri/confronti con donne affermate e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di una community web costantemente aggiornata con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Gli **incontri pubblici** sono organizzati nelle principali città italiane: prime tappe a **Firenze, Genova, Milano, Roma, Parma, Venezia.**

Ad ogni incontro, partecipano studenti, docenti, figure femminile di successo in diversi settori della nostra società.

Le storie/testimonianze di donne che ce l'hanno fatta.

Ad ogni incontro ed in piattaforma diverse figure femminili (provenienti dal mondo dello sport, dell'economia, dell'impresa, della cultura, dell'informazione, dello spettacolo ecc...) si racconteranno alle ragazze, ma anche ai ragazzi nel loro percorso di vita e professionale, risponderanno a domande, daranno consigli sia durante gli incontri, sia attraverso la piattaforma web www.paroladidonne.it

Le videoinchieste, realizzate nelle scuole tra gli studenti, ma anche "in strada" coinvolgendo le donne che si raccontano nella loro quotidianità. Videoservizi proiettati e commentate durante gli incontri e poi pubblicate sulla piattaforma web www.paroladidonne.it per essere condivisi da un pubblico ancora più vasto.

Il sondaggio tra gli studenti, realizzato attraverso, un *questionario* diffuso nelle scuole partecipanti al progetto, su un campione, differenziato tra maschi e femmine sulla percezione ed applicazione nella vita di tutti i giorni delle pari opportunità di genere.

Il contest creativo, inteso come gara di creatività per l'elaborazione di un messaggio informativo/promozionale sul tema delle pari opportunità di genere, con voto on line degli utenti, più valutazione di una giuria tecnica.

La community www.paroladidonne.it con le sezioni: scuola tour che documenta gli eventi realizzati nelle diverse città, le videoinchieste, l'area news, le videostorie di donne affermate, i consigli di donna, la pubblicazione e la votazione on line dei lavori dei partecipanti al contest.



FULVIA GUAZZONE

Amministratore Delegato di Liberitutti Srl, alessandrina di nascita, laureata in Giurisprudenza, ha fondato Liberitutti (nel nome, un destino) forte di una lunga esperienza nell'ambito del giornalismo e della comunicazione.

Nel 1989 ha iniziato a lavorare in redazione per diversi circuiti televisivi, come inviata e autrice di trasmissioni di attualità e inchiesta e successivamente ha collaborato con varie testate giornalistiche.

Nel 1998 la scelta di mettersi in proprio: oggi la sua società è riconosciuta come una delle più interessanti realtà specializzate nell'elaborazione di format di comunicazione rivolti soprattutto al mondo dei giovani e dell'education. La sua cifra stilistica è l'ampio ricorso a contest creativi, gare, tgweb, video costantemente rinnovati dalle contaminazioni di nuovi linguaggi e forme espressive, fortemente partecipati da ragazzi sia come protagonisti che come autori e videoreporter, tutto condiviso e "viralizzato" attraverso la creazione di web community.

Lavora in team con giovani professionisti, soprattutto donne, e ama definire il suo gruppo "un cantiere di idee in ebollizione" per un'Italia che guarda al futuro in modo costruttivo.

26/1 – Milano: consegna delle borse di studio



Il Grand Hotel et de Milan è il luogo scelto dalla Presidente di Progetto Donne e Futuro Cristina Rossello per la consegna delle borse di studio alle giovani premiate nel corso del 2012. Uno speciale incontro tra madrine e pupil nel luogo dove visse per un lungo periodo Giuseppe Verdi.



La stanza 105 del Grand Hotel et de Milan fu dal 1872 l'appartamento in cui visse Giuseppe Verdi, alternando la vita in città con quella della sua tenuta in campagna.

Nel 2013, anno del bicentenario dalla nascita del compositore italiano più celebrato al mondo, Progetto Donne e Futuro ha scelto di dedicare a lui uno speciale incontro fra madrine e pupil. Per una ragione: assegnare il compito di interpretare pezzi verdiani di difficoltà e alto contenuto alla pupil soprano Anna Delfino. Prova superata egregiamente.

In questa cornice Progetto Donne e Futuro ha consegnato le borse di studio alle ragazze premiate in occasione della Terza Edizione del Premio Profilo Donna Junior, ideato e prodotto dall'Avvocato Cristina Rossello, tenutosi nella città di Savona lo scorso 29 settembre.

Per il settore Comunicazione e Marketing industriale

In alto, oggi il Grand hotel et de Milan è gestito da Alissia Mancino, madrina di Progetto Donne e Futuro, e dalla sua famiglia.

A fianco, Anna Delfino ha cantato "La Vergine degli angeli", uno dei capolavori di Giuseppe Verdi, per ricordare il compositore a 200 anni dalla nascita.



sono state premiate e affiancate alla madrina **Claudia Cremonini** due giovani: **Elena Veglienzone**, segnalata dal Campus di Savona come studentessa meritevole del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, che ha già iniziato il suo percorso di tutoraggio con uno stage all'ufficio stampa e relazioni esterne del Gruppo Cremonini; e **Annalisa Barbieri**, premiata nell'ambito del medesimo settore, scelta per la sua intraprendenza tra le autocandidate.

Anche per il settore Comunicazione Format televisivi e Produzione audiovisiva Progetto Donne e Futuro ha scelto di consegnare la borsa di studio a una ragazza autocandidata, **Susanna Cozzi**, che inizierà il suo percorso accanto alla madrina **Darina Pavlova**.

Grazia Agostino, segnalata dall'ITIS "Galileo Ferraris" di Savona quale studentessa meritevole, è stata premiata per il settore assistenza riabilitazione, avendo la ragazza espresso il forte desiderio di iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Sanitarie. Le sue madrine "spirituali" sono **Ornella Gramaccioni** e **Chiara Dalla Zentil**, che in questa occasione le hanno consegnato la borsa di studio.

Per il settore tecnico industriale ha ricevuto la borsa di studio **Sonia Parodi**, la seconda ragazza segnalata dall'ITIS "Galileo Ferraris" di Savona, che inizierà presto il suo percorso di *mentoring* con **Alida Catella**.

Un'altra borsa di studio è stata consegnata a **Silvia Fimiani**, per il settore infermieristico, che in seguito alla segnalazione del Corso di Laurea in Scienze infermieristiche di Savona è stata affiancata alla madrina **S.A.R. Silvia di Savoia Aosta**.

Ha ricevuto la borsa di studio per il settore ingegneria ambientale **Martina Lavagna**, anch'ella segnalata dal campus di Savona e affiancata alla madrina **Rossella De Zotti**.

In seguito alla creazione della *Task Force* di Progetto Donne e Futuro che si occupa di monitorare l'applicazione della legge sulle quote di genere in Italia è stata premiata



la dottoressa **Elisa Marsotto**, che sarà affiancata dalla madrina **Lucia Calvosa** nell'analisi degli statuti delle società quotate e delle partecipate pubbliche.

Al centro dell'incontro milanese vi è stato uno dei temi tra i più discussi degli ultimi anni, il rapporto tra i giovani e il lavoro. Rappresenta una vera frattura generazionale che mette in luce nodi irrisolti da un punto di vista economico-sociale e la videointervista della psicologa Eugenia Scabini, presidente del comitato scientifico del centro di studi ricerche sulla famiglia dell'Università Cattolica, ha evidenziato come il rapporto giovani lavoro abbia radici a un livello più profondo della sfera personale. «Oggi si tende a sottolineare l'aspetto auto espressivo del lavoro, il lavoro come modo o motivo per esprimere il meglio di sé, fare quello che piace. In realtà questa è una visione abbastanza riduttiva perché innanzitutto piace il lavoro anche faticoso perché attraverso la fatica si raggiungono traguardi che non possono non fare piacere, in secondo luogo – se si riflette bene – il lavoro ha una grande dimensione interpersonale, relazionale, sociale: si lavora con gli altri, per gli altri. Infine non dimentichiamolo, il lavoro ha una grandissima ricaduta sul sociale in termini di successo





In queste pagine le immagini che ritraggono la presentazione dell'incontro e la consegna delle borse di studio alle pupil che sono state presentate a Savona lo scorso settembre. Il tema principale della giornata è stato approfondito in un video dalla psicologa Eugenia Scabini che ha sottolineato l'importanza di di Progetto Donne e Futuro nel promuovere il rapporto madrina-pupil e ha evidenziato le importanti sfumature psicologiche del tutoraggio al femminile. A lato l'avvocato Cristina Rossello, presidente di Progetto Donne e Futuro con la dottoressa Elisa Marsotto.

e guadagno e costituisce uno degli elementi di capitale sociale che circola tra le persone e crea solidarietà». La famiglia gioca un ruolo determinante in questa prospettiva, ha una responsabilità precisa verso i giovani; ovvero innescare fin da subito e in maniera corretta il processo di apprendimento al lavoro. «L'idea che la famiglia sia una scuola di lavoro è un'espressione che non circola abitualmente» spiega la professoressa Scabini. «Ma come è organizzata una famiglia? Implica un'organizzazione assai sofisticata dove ognuno ha i suoi ritmi. La famiglia è una scuola di lavoro dove genitori possono trasmettere le virtù della fiducia, della pazienza, della tenacia nel portare a termine un lavoro. Atteggiamenti essenziali per educare a un lavoro che sia responsabile, fatto di competenza e di responsabilità». Per la professoressa Scabini, dunque, il lavoro è qualcosa di diverso da una pura forma di auto-realizzazione perché rappresenta una parte fondamentale del percorso di crescita e di costruzione identitaria di una persona. «Oggi visto l'aumento impressionante dell'istruzione femminile è evidente che, ricche di questi tesori accumulati, le donne sentano il desiderio – oltre ad averne il diritto – di far fruttare questo patrimonio nella

società attraverso un'attività lavorativa extradomestica». Su Progetto Donne e Futuro Eugenia Scabini spiega che «si tratta di un'idea che è un po' un passaggio di testimone tra generazioni, tra una generazione già affermata e una che si affaccia al mondo della professione, in linea femminile, con un'introduzione fatta dalla responsabilità della persona più adulta verso quella più giovane. Progetto Donne e Futuro è un'idea che considero vincente perché ciò di cui ha più bisogno oggi la società è di legami tra le generazioni piuttosto che di contrapposizione tra le generazioni, e questo è un punto nodale». La professoressa Scabini ha analizzato il rapporto pupil-madrina: «La cosa più importante dal mio punto di vista è la motivazione da parte delle senior, accompagnata da un aspetto di personalità "pro-sociale" cioè apertura verso gli altri e a non lavorare da sole. Dal punto di vista della pupil, è importante il desiderio di essere guidate il che non è così frequente. Insegnare uno stile cooperativo, uno stile di relazione che accompagna la professione è un dono molto importante e una caratteristica di Progetto Donne e Futuro di cui veramente abbiamo bisogno» spiega Eugenia Scabini.



Speciale premio Profilo Donna Junior

di Elena Veglienze



A settembre 2012 sono orgogliosamente entrata a far parte della famiglia di Progetto Donne e Futuro e l'esperienza che mi era stata riservata all'interno di una grande azienda, il gruppo Cremonini, non mi sembrava reale e possibile. Un mese dopo, invece, stavo affrontando questo nuovo tassello della mia vita. Provenivo da una lunga esperienza come progettista di siti web e social media specialist ma finalmente avrei potuto mettere in pratica gli studi in comunicazione e web marketing affrontati all'università.

Dopo circa un mese dalla premiazione ufficiale svoltasi a Savona, la mia città, organizzai in pochissimo tempo il mio trasferimento a Castelvetro di Modena. Mi sarei spostata dal mio amato Mar Ligure per addentrarmi nelle fantastiche terre emiliane, note per il buon cibo e l'effettiva generosità delle persone. Quando incontrai per la prima volta la mia madrina, Claudia Cremonini, ebbi sensazioni molto positive che per mia fortuna hanno avuto un ottimo riscontro lavorando quotidianamente accanto a lei. La "sorte" mi ha davvero favorita quando ci hanno abbinato!

Lavorare e far parte di un grande gruppo consolidato sul nostro territorio, accanto ad una professionista del calibro di Claudia Cremonini, era l'esperienza di cui sentivo la necessità, esperienza che avrebbe irrobustito la mia formazione e il mio carattere.

Da novembre mi sono inserita con entusiasmo nel team dell'ufficio stampa e relazioni esterne che cura l'immagine del gruppo. Insieme ai miei colleghi, il giornalista Luca Macario e la Dott.ssa Sara Benedetti, mia coetanea e preziosa "spalla" lavorativa, quotidianamente ci occupiamo della rassegna stampa e di mantenere i rapporti con le varie testate giornalistiche e le associazioni no profit, soprattutto di carattere territoriale, impegnandoci su diversi progetti. Inoltre, quest'anno, il 2013, è davvero speciale perché si festeggerà il 50esimo compleanno di Inalca, la prima azienda fondata nel 1963 da Luigi Cremonini, Cavaliere del lavoro ma soprattutto "babbo" della mia madrina e colonna portante di tutto il gruppo. Proprio per questo, e per rendere onore al lavoro svolto in tanti anni e ai grandi risultati ottenuti nel nostro paese, stiamo organizzando un importante evento.

La mia madrina mi ha accordato immediatamente fiducia affidandomi alcuni importanti progetti. Grazie alla mia esperienza di web designer e blogger, infatti, mi sono occupata del restyling del blog aziendale che, a breve, farà la sua ricomparsa in rete, con maggiori contenuti e una migliore e più attraente struttura grafica. Attualmente seguo la riprogettazione del nuovo sito di Interjet, un'altra azienda appartenente al gruppo, la quale fonda il suo core business nel settore dei voli privati, come aerotaxi (quindi, all'interno di Cremonini non ci si occupa solo di alimentare ma ci si affaccia davvero su diverse realtà commerciali).

In contemporanea, stiamo curando la realizzazione di un libro di

carattere scientifico sul valore della carne, un'utile introduzione e specchio chiarificatore circa il tema dell'alimentazione, una chiave di lettura esplicativa per coloro che vogliono approfondire e conoscere le doti di questo portante alimento all'interno della dieta dell'uomo, a livello storico, nutrizionale, ambientale e qualitativo. L'obiettivo è quello di fornire un utile strumento e di presentarlo entro l'estate.

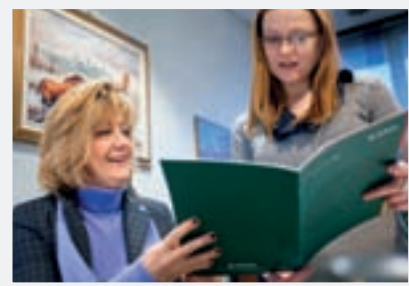
Sono molto orgogliosa del lavoro svolto fino ad ora e mi auguro di poter apportare molti benefici all'azienda che mi ha accolto così positivamente. Claudia Cremonini è davvero un'imprenditrice caparbia, dotata di un'esperienza tale da carpire e assorbire il più possibile, una persona generosa, colta, alla mano, positiva e anche protettiva (e non esagero con gli elogi, anzi). Fin dal mio arrivo in azienda, mi ha affidato dei progetti importanti, ascoltando le mie idee e soprattutto accettandole con entusiasmo. Non c'è esperienza migliore che si possa augurare ad una "novellina"!

Non so come evolverà la mia carriera ma l'occasione che mi è stata offerta ha delineato una parte importante delle mie competenze e del mio bagaglio professionale e personale. Ho ancora molto da apprendere e per mia fortuna mi attendono altri mesi operativi in azienda. Sicuramente continuerò a perseguire l'obiettivo di migliorare, apprendere e conoscere.

Mi sento molto legata e concorde ad una frase di Seneca scelta per rappresentare la prima edizione di Progetto Donne e Futuro: "La fortuna non esiste: esiste il momento in cui il talento incontra l'occasione". Chi mi conosce sa bene quanto io sia autocritica e severa verso me stessa, ma in questa circostanza vorrei porre un ringraziamento proprio alle mie capacità perché se non avessi ottenuto certi risultati non avrei potuto raccontarvi questa esperienza.

Tutto questo si è potuto realizzare grazie all'Avvocato Cristina Rossello e alla giornalista Cristina Biccocchi che mi hanno scelta e, soprattutto, si è potuto concretizzare grazie alla mia madrina che mi ha offerto l'opportunità fondamentale da aggiungere al mio curriculum esperienziale. A chi mi ha chiesto, all'inizio del mio percorso, come avrei affrontato tutto ciò ho risposto che desideravo ardentemente scontrarmi con una realtà lavorativa di questo calibro. Ora non posso che confermare tale risposta perché è di vitale importanza per i giovani come me avere l'occasione di crescere e diventare dei professionisti. Avere qualcuno che ci dia fiducia, ci doni un po' del proprio tempo e che ci ascolti. I libri e la teoria sono importanti ma purtroppo non ti insegnano a vivere.

Come una volta mi disse mio nonno "non aver paura di mostrarti, abbi fiducia in te stessa e non dimenticare mai l'umiltà e la forza che possiedi".



IL GRUPPO CREMONINI

Cremonini, con oltre 12.500 dipendenti, e un fatturato complessivo 2012 di circa 3,5 miliardi di Euro, di cui oltre 35% realizzato all'estero, è uno dei più importanti gruppi alimentari in Europa ed opera in tre aree di business: **produzione, distribuzione e ristorazione**. Il Gruppo è leader in Italia nella produzione di carni bovine e prodotti trasformati a base di carne (**Inalca e Montana**) e nella commercializzazione e distribuzione di foodservice di prodotti alimentari (**MARR**). È leader in Europa nella gestione delle attività di ristorazione a bordo treno e detiene la leadership in Italia per quanto riguarda i buffet nelle stazioni ferroviarie; inoltre vanta una presenza rilevante nei principali scali aeroportuali italiani e nella ristorazione autostradale (**Chef Express**). È infine presente nella ristorazione commerciale con la catena di steakhouse a marchio **Roadhouse Grill**.